

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 novembre 2019, n.801

Programma di Sviluppo Rurale BASILICATA 2014-2020. Misura 6 - Sottomisura 6.4.2
"Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali".
Approvazione bando pubblico.

- VISTO** il **D. Lgs. 30.03.2001, n. 165** e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le **Deliberazioni** della Giunta Regionale n. 11 del 13.01.1998, n. 162 del 02.02.1998, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.02.2004 e n. 637 del 03.05.2006;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la **D.G.R. n. 2017 del 05.10.2005** con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la **D.G.R. n. 637/2006** di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la **D.G.R. n. 539 del 23.04.2008**, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la **L.R. n. 31 del 25.10.2010** che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la **D.G.R. n. 227 del 19.02.2014**, con la quale l'esecutivo ha modificato la "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", confermando - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - gli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. n. 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
- VISTA** la **D.G.R. n. 693 del 10.06.2014**, con la quale l'esecutivo ha ridefinito la configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della D.G.R. 147/14;
- VISTA** altresì la **D.G.R. n. 694/2014**, recante - in sostituzione della D.G.R. n. 2017/2005 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 2017/2005;
- VISTA** la **D.G.R. n. 689 del 22.05.2015** che modifica la predetta D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA** la **D.G.R. n. 691 del 26.05.2015** con la quale sono stati affidati gli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;
- VISTA** la **D.G.R. n. 771 del 09.06.2015** - "D.G.R. 689/2015 e 691/2015 - Rettifica";
- VISTE** la **Legge 07.08.2012, n. 134** - "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la **D.G.R. n. 1096 del 27.09.2016**, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura/Sottomisura del P.S.R. Basilicata 2014-2020, integrata e modificata con D.G.R. n. 501 del 01.06.2017;
- VISTA** la **D.G.R. n. 524 del 5 Agosto 2019** - "Conferimento incarichi di Dirigente Generale dell'Area Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
- VISTO** il **D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019** di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTO** la **D.G.R. N. 680 DEL 30/09/2019** ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni";
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:

- ✓ **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
- ✓ **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
- ✓ **il Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- ✓ **il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";**
- ✓ **il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- ✓ **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- ✓ **il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- ✓ **il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio** di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- VISTA** **la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** **la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015**, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 19.01.2016**, di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) n.1305/2013;
- VISTA** **la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata** stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTO** **Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020** (Versione n.7) approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e sua modifica di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018) 6177 del 18/09/2018;

- VISTA** la nota prot. N. 180890-11A1 del 31.10.2019, di chiusura della procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche richieste al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020 (versione 8);
- VISTA** la **D.G.R. n. 785 del 26.07.2017** relativa all'adozione delle "Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali", successivamente integrate e modificate con DD.GG.RR. n. 976/2017 e n. 35/2018;
- VISTA** la **D.G.R. n. 607 del 12/09/2019** "D.G.R. n. 1402 del 28 dicembre 2018 Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – Misure non connesse alla superficie o animali – Modifiche e integrazioni.";
- VISTA** la **Legge del 20/02/2006 n. 96 "Disciplina dell'Agriturismo"** pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 16/03/2006 n. 63 Serie Generale;
- VISTA** la **L.R. n. 17 del 25/02/2005** "Agriturismo e turismo rurale";
- VISTO** il **Regolamento sull'Agriturismo attuativo della L.R. n. 17/2005** "Agriturismo e Turismo Rurale", D.G.R. n. 1753/2005 pubblicata sul BUR n. 58 del 16/09/2005;
- VISTA** la **DGR n. 1052 del 27/6/2008** "Istituzione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche"; pubblicata sul BUR n. 29 del 16/7/2008, modificata dalla DGR n.822 del 05/05/2009, pubblicata sul BUR n.25 del 01/01/2009;
- VISTA** la **Legge n. 141 del 18/08/2015** "Disposizioni in materia di Agricoltura sociale";
- VISTA** la **L.R. 53 del 17/12/2018** avente ad oggetto "Disposizioni in materia di Agricoltura sociale";
- VISTA** la scheda della Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" del P.S.R. Basilicata 2014-2020 che contribuisce a contrastare il declino economico e sociale delle aree rurali anche attraverso il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di agriturismi e di fattorie multifunzionali;
- PRESO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020, Sottomisura 6.4.2 mediante consultazione scritta conclusa in data 02/09/2019;
- VISTA** la proposta di Bando Sottomisura 6.4.2 - "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali" predisposta dall'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale, allegato alla presente deliberazione;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione della Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali" del PSR Basilicata 2014/2020, a seguito della modifica finanziaria, al PSR della Regione Basilicata sono pari ad € 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00);
- RITENUTO** dover stabilire i termini per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e per la presentazione della documentazione richiesta all'art. 9 del Bando, fissando gli stessi come di seguito indicato:
- Rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN: entro 80 (ottanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;
 - Candidatura della domanda: entro 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, corredata da tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB";

RITENUTO opportuno approvare il Bando Sottomisura 6.4.2 –" Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali", come riportato nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Su proposta dell'Assessore al ramo
Ad unanimità di voti**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, relativo alla Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali, predisposto dal Responsabile della Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00);
3. di stabilire i termini per la presentazione del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e per la presentazione della documentazione richiesta all'art.9 del Bando, fissando gli stessi come di seguito indicato:
 - Rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN: entro 80 (ottanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;
 - Candidatura della domanda: entro 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, corredata da tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB";
4. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1 potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Competente di cui alla D.G.R. n. 501 del 01/06/2017;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato "1", sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Agr. Donato LAULETTA)

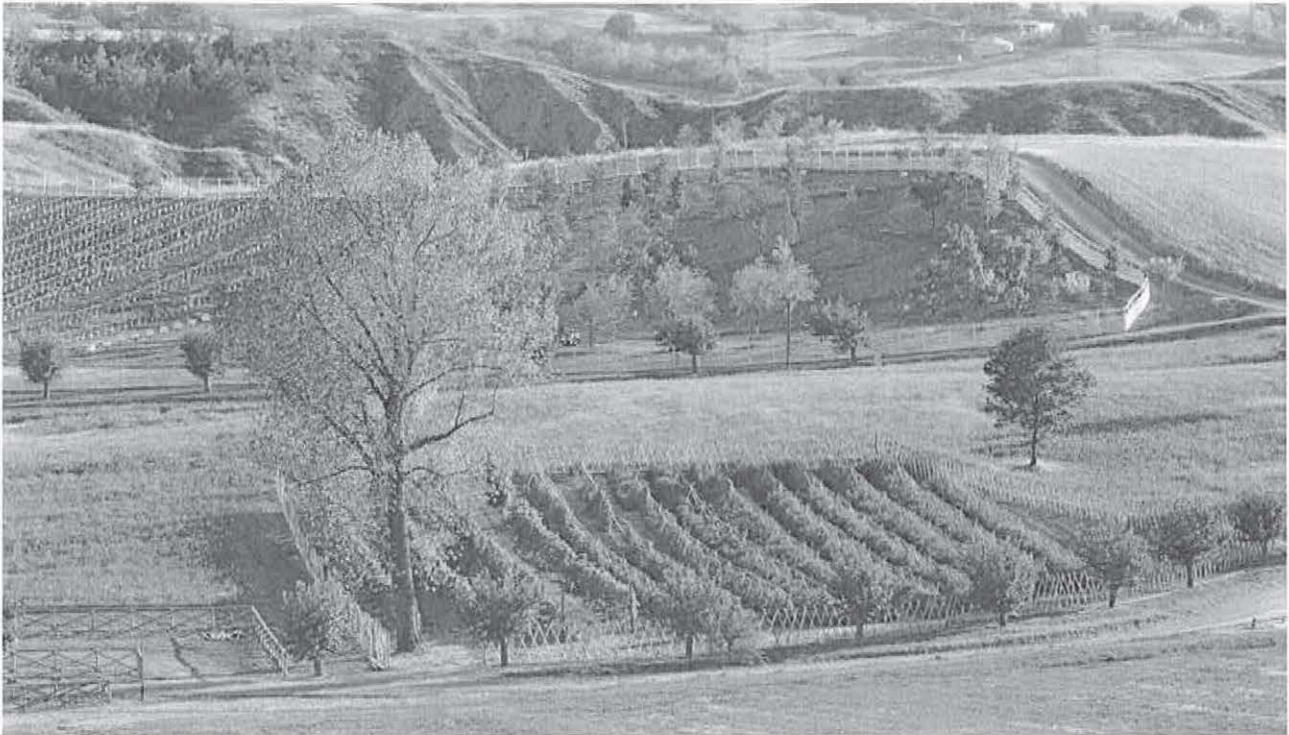
IL DIRIGENTE


(Ing. Giuseppe ELIGIATO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



MISURA 6

SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Sottomisura 6.4.2 - Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali.

BANDO PUBBLICO

Sottomisura 6.4.2 - Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020 Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

Sommario

Art. 1 - Definizioni	3
Art. 2 - Obiettivi e finalità	4
Art. 3 - Ambito territoriale	5
Art. 4 - Beneficiari	5
Art. 5 - Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili	5
Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	8
Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno	9
Art. 8 - Errori palesi	10
Art. 9 - Documentazione richiesta	10
Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno	12
Art. 11 - Criteri di selezione	12
Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	13
Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti	13
Art. 14 - Pagamenti e controlli	14
Art. 15 - Gestione delle Domande di Pagamento	15
Art. 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura	15
Art. 17- Varianti e proroghe	17
Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	17
Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	17
Art. 20 - Cause di forza maggiore	17
Art. 21 - Il responsabile di procedimento	17
Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	18
Art. 23 - Disposizioni finali	18
Art. 24 - Allegati	18

Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- ✓ **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- ✓ **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020.
- ✓ **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- ✓ **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- ✓ **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili.
L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- ✓ **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- ✓ **Comitato di Sorveglianza (CdS)** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- ✓ **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- ✓ **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- ✓ **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata

dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

- ✓ **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

Il presente bando è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nel territorio rurale con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole.

L'operazione denominata "*sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali*" rientra nell'ambito della Misura 6 del PSR Basilicata "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e mira alla creazione di opportunità per garantire una diversificazione del reddito agricolo, anche e soprattutto nelle aree montane e meno sviluppate da un punto di vista agricolo e favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità.

A tal fine nella presente operazione saranno sostenuti investimenti per:

- **Creazione e sviluppo di aziende agrituristiche;**
- **Creazione e sviluppo di fattorie didattiche e sociali;**

L'operazione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F9. Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc) e l'approccio di filiera;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali.

L'operazione garantisce un sostegno relativo allo sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e sociali e concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Focus Area 2a "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole finalizzato alla diversificazione delle attività".

Art. 3 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente Bando è l'intero territorio regionale.

Art. 4 - Beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli.

Art. 5 - Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Sono ammesse a presentare domanda di sostegno le aziende:

- Iscritte alla C.C.I.A.A., nella sezione speciale agricola;
- In possesso di partita IVA con codice ATECO agricolo;
- Non in difficoltà, così come definito dall'Art. 2 par. 18 del REG (UE) n. 651/2014.

Inoltre, per gli investimenti in agriturismi, le aziende devono:

- Essere iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN o, in subordine, aver prodotto o produrre domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, congiuntamente alla richiesta di contributo;
- Solo per le aziende agrituristiche già autorizzate all'esercizio dell'attività, dimostrare di aver raggiunto un volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività, superiore a:
 - Euro 3.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di pernottamento;
 - Euro 6.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di ristorazione;
 - Euro 8.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare sia l'attività di ristorazione che quella di pernottamento.

Per le aziende agrituristiche con meno di tre anni di attività la media verrà determinata in base al periodo di effettivo esercizio di attività.

Nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo della legge regionale n. 53/2018, i soggetti interessati a realizzare investimenti rivolti alle fattorie sociali possono presentare domanda di sostegno, pur se non iscritti al relativo elenco regionale previsto dalla legge, ma non ancora istituito.

Solo se necessario i progetti dovranno essere sottoposti a V.I.A..

Gli interventi devono riguardare:

1. Recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni a far data dalla presentazione della domanda di sostegno, per attività agrituristiche (ospitalità e ristorazione),

attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini, ospiti diversamente abili e/o svantaggiati), attività ricreative, didattiche, sportive e culturali, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico, alla riduzione dell'inquinamento luminoso e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili. Le spese saranno valutate secondo computi metrici.

2. Piccole costruzioni ex – novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU. Le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE). Le spese saranno valutate secondo computi metrici.
3. Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi. Le spese saranno valutate secondo computi metrici e/o terne di preventivi.
4. Acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto. Le spese saranno valutate secondo terne di preventivi.
5. Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche ed ambientali, economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie. Le spese generali saranno valutate secondo il D.M. 140/2012 o D.M. 143/2012, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove:
V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;
G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;
Q =Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2;
P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto;
6. Spese per la cartellonistica obbligatoria. Le spese saranno valutate secondo terne di preventivi.

Sono esclusi i seguenti costi:

- Diritti di produzione agricola;
- Diritti all'aiuto;
- Acquisto di animali;
- Acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- Acquisto di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetreria, porcellana e simili;
- Manutenzione ordinaria degli edifici, delle macchine e delle attrezzature;
- Altri costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- Opere o attrezzature relative allo svolgimento esclusivo di attività agricole;

- Interventi o attrezzature riconducibili all'alloggio personale o di famiglia.
- L'ammissibilità della spesa è valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'intervento da intraprendere, inoltre, affinché la spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che rispetti le condizioni dettate dalle *Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* (intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali approvate con DGR n. 607 del 12/09/2019).
- Le spese:
 - devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti **dopo** la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro sei mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

A beneficio dei compilatori delle domande di sostegno si indica la concordanza fra gli investimenti ammissibili del bando e le voci selezionabili sulla piattaforma SIAN.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.2

SIAN	BANDO
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Recupero funzionale di Immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni, a far data dalla presentazione della domanda di sostegno per attività agrituristiche (ospitalità e ristorazione), attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini, ospiti diversamente abili e/o svantaggiati), attività ricreative, sportive e culturali, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili.
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Piccole costruzioni ex – novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU. Le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE).
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Investimenti in agricampeggi ed in aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;
ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE SPESE GENERALI	Acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche ed ambientali, ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferite agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie
SPESE GENERALI	Spese per la cartellonistica obbligatoria

Al fine di agevolare le attività istruttorie si invitano i richiedenti ad inserire nel Quadro Economico la suddetta tabella con l'aggiunta di un terza colonna "Progetto".

Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad € 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

Il 90% delle risorse saranno utilizzate per finanziare gli interventi da realizzare nelle aree C e D¹ in coerenza con quanto stabilito dall'AP e in linea con la popolazione residente, il restante 10% serviranno per finanziare le richieste d'interventi ubicati nelle aree B.

Il sostegno sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale per una entità massima pari al 50% del costo dell'investimento totale.

L'investimento massimo ammissibile, iva esclusa è pari ad € 400.000,00 per azienda.

L'entità massima dell'aiuto è pari ad € 200.000,00 per azienda. Per le tipologie di intervento indicate ai punti 2) 3) e 4) dell'articolo 5 del presente Bando, la spesa massima ammissibile è pari a 100.000,00 euro.

La tipologia di intervento numero 5), spese generali, non può superare il 10% della spesa ammessa per investimenti riferiti ai lavori da realizzare, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature d'acquistare. Infine, per la tipologia numero 6), la spesa ammessa non può superare 500,00 euro.

Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti "*de minimis*" in base al quale "*l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari*". Gli aiuti "*de minimis*" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "*de minimis*".

Non può essere concesso l'aiuto qualora questo comporti il superamento del suddetto massimale di € 200.000,00.

La richiesta di un aiuto superiore al limite massimo disponibile per ciascun beneficiario (data dal limite per triennio previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013, detratti gli aiuti già percepiti nel triennio ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407, n. 717/2014 e 1408/2013) comporta la decadenza totale della domanda, senza possibilità per l'Amministrazione di ridurre l'importo richiesto.

¹ Secondo la classificazione adottata dall'Accordo di Partenariato 2014-20 di settembre 2014, la Basilicata è classificata interamente rurale differenziandosi in **Aree rurali con problemi di sviluppo (D)** che include i comuni rurali di collina meridionale e di montagna (ICS1) a più bassa densità di popolazione, **Aree rurali intermedie (C)** relativa ai comuni di collina (ICS2) a più alta densità di popolazione ed **Aree rurali ad agricoltura intensiva (B)** per i comuni situati in pianura (ICS3) che si affacciano sullo Ionio. I due comuni capoluoghi di provincia, Potenza e Matera, hanno mantenuto negli anni spiccate caratteristiche di ruralità e sono classificati rispettivamente nell'area D e nell'area C.

Il sostegno concesso a ciascun beneficiario a titolo “*de minimis*” sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive, attribuite al cofinanziamento degli investimenti di cui al presente bando, saranno utilizzate con le stesse procedure in esso indicate per lo scorrimento delle graduatorie.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Tutti i partecipanti al bando devono possedere il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99 aggiornato. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l’Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 80 (ottanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando (ed inderogabilmente entro le ore 14.00 dell’ultimo giorno).
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA “SIA-RB”	Entro 90 (novanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando, il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 9, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”, (inderogabilmente entro le ore 17.00 dell’ultimo giorno).

La piattaforma informatica “SIA-RB” è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione “Servizio PSR – Pratiche”.

La candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un’identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell’informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All’interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB” è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica “SIA-RB” sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 17.00 del giorno di scadenza.

Art. 8 - Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) della DGR n° 607/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali".

Art. 9 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno, pena esclusione, è la seguente:

1. Domanda di sostegno generata dal portale SIAN debitamente sottoscritta dal richiedente²;
2. Fotocopia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
3. Dichiarazione del legale rappresentante o titolare dell'impresa di non aver ricevuto aiuti in regime "de minimis" nell'ultimo triennio, o indicazione delle somme ricevute in forza del medesimo "de minimis" nell'ultimo triennio;
4. Copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto regolarmente registrato con una durata residua non inferiore ad anni 8 dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
5. Autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto;
6. Le società agricole di cui all'art.2 del D.Lgs. 99/2004 e ss.mm.ii. devono allegare copia dello statuto, dell'atto costitutivo e dell'elenco dei soci e la delibera da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno;
7. Dichiarazione IVA (solo per i beneficiari di investimenti in agriturismo) atta a dimostrare il movimento contabile aziendale negli ultimi tre anni riferito all'attività agrituristica;
8. Per gli investimenti relativi alle attività sociali, attestazione rilasciata dal Comune capofila della compatibilità dell'investimento con il "Piano Sociale di Zona" di riferimento;
9. Relazione tecnica illustrativa che descrive in modo dettagliato l'ordinamento culturale praticato e quello futuro, la descrizione degli interventi che si intendono eseguire, le azioni che si intendono attivare, la connessione dell'attività diversificata interessata con l'attività agricola, la fattibilità economica dell'investimento, l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione ed una descrizione analitica in cui si evidenziano i vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici,

² Il rilascio della domanda di sostegno potrà avvenire per il tramite dei CAA o di tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

- paesaggistici, ecc.), le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari ai fini della cantierabilità del progetto, in funzione della normativa vigente e dell'area in cui l'intervento verrà realizzato;
10. Piano Aziendale redatto in conformità al modello allegato, firmato dal beneficiario e da tecnico agricolo abilitato (Dottori Agronomi, Dottori Forestali, Agrotecnici e Periti Agrari). Qualora il richiedente possieda l'abilitazione potrà elaborare il piano in prima persona;
 11. Computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando (se necessario);
 12. Per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto e per la cartellonistica, tre preventivi comparabili, di ditte concorrenti. Se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione circa le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo (se necessario);
 13. Quadro economico di sintesi dei lavori e delle opere previste e relativa Tabella di Concordezza;
 14. Elenco dei prezzi unitari e stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali secondo il D.M. 140/2012 o D.M. 143/2012 e s.m.i.;
 15. Cronoprogramma dei lavori e degli investimenti;
 16. Studio di Impatto Ambientale, se necessario, o dichiarazione del tecnico progettista che l'intervento non è soggetto a V.I.A., L.R. 47/98 e D.Lgs 152/2006 e loro modifiche ed integrazioni;
 17. Documentazione fotografica dello stato di fatto dei fabbricati e dei luoghi interessati all'intervento;
 18. Corografia in scala adeguata;
 19. Planimetria aziendale con l'indicazione delle colture praticate, dei fabbricati esistenti e degli interventi previsti, ed estratto di mappa per le aree ed i fabbricati oggetto d'interventi;
 20. Piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi dei fabbricati interessati - stato di fatto e di progetto;
 21. Attestazione del Revisore dei Conti o esperto contabile che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà e che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

Si precisa che la documentazione sopra elencata potrà essere oggetto, in fase istruttoria, di integrazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii. solo se presente nel fascicolo trasmesso dal richiedente, ma ritenuta carente per l'espletamento dell'istruttoria.

Non potranno essere presentate e non potranno essere accettate integrazioni relative ai requisiti di ammissibilità e di valutazione dei beneficiari.

Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno sarà ritenuta irricevibile se presentata con modalità e tempistica non conforme con quanto previsto dall'art. 7 "Modalità di presentazione della domanda".

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà dichiarata esclusa e quindi non ammissibile se:

- Il richiedente non è tra quelli previsti all'art. 4 "Beneficiari" del presente bando;
- Il richiedente e/o l'azienda non posseda uno o più dei requisiti stabiliti all'art. 5 "Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili" del presente bando;
- Se la domanda di sostegno, non raggiunge il punteggio minimo indicato all'art.11 "Criteri di selezione" del presente bando;
- Se non sono presenti tutti i documenti tra quelli previsti all'art.9 "Documentazione richiesta" del presente bando;
- Se gli interventi proposti a finanziamento non sono in linea con quelli previsti dall'art. 5 "Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili del presente bando.

Art. 11 - Criteri di selezione

Le domande di sostegno ammissibili a contributo sono ordinate nelle graduatorie redatte sulla base del punteggio attribuito applicando i seguenti criteri di selezione, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 02/09/2019.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Allargamento platea beneficiari	Richiedenti che non hanno usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013	15	Verifica degli elenchi dei beneficiari della Misura.
Aziende ricadenti in aree montane	Aziende ricadenti in Comuni montani	15	Come da Direttiva 75/268/CE e ss.mm.ii.
Investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità	Investimenti destinati a: ospitalità punti - 10 ristorazione punti - 8 fattorie didattiche - punti 7 laboratorio polifunzionale - punti 5 aree ricreative e sportive punti - 3	Max. 30	Si farà riferimento alla proposta progettuale - Relazione tecnica. Il punteggio massimo sarà sempre di 30 punti, anche nel caso la somma dei sotto-criteri superi questo valore.

<p>Possibilità di creare occupazione aggiuntiva rispetto al titolare dell'azienda</p>	<p>Incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza</p>	<p>15</p>	<p>Situazione da attestare nel piano aziendale e/o relazione tecnica e da concretizzarsi entro un anno dalla liquidazione del contributo finale.</p>
---	--	-----------	--

Punteggio massimo 75. Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30.

A parità di punteggio prederanno le domande presentate da I.A.P (Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati) e/o C.D. (Coltivatori Diretti) e successivamente, le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età.

Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno pervenute saranno istruite secondo le modalità di cui alle D.A.R. (Disposizioni Attuative Regionale).

Al termine del processo di istruttoria, sul sito <http://www.basilicatanet.it> e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>, saranno pubblicate le graduatorie per aree di riferimento, (area C + D ed area B).

Nel caso dovessero risultare economie da una graduatoria, le stesse somme potranno essere utilizzate per l'altra graduatoria.

Le predette graduatorie, dovranno contenere i seguenti elenchi:

1. Istanze pervenute;
2. Istanze non ammissibili con relativa motivazione;
3. Istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie è possibile presentare istanza di riesame al RdM/RdS.

L'accoglimento delle istanze di riesame comporta l'approvazione di nuove graduatorie, che saranno rese pubbliche con le stesse modalità delle graduatorie precedenti.

Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti

Il RdM/RdS predisporre e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdS tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdS, la mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato in 24 (ventiquattro) mesi.

Art. 14 - Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;

Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA;

La richiesta di anticipo deve essere presentata entro 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla firma del provvedimento di concessione individuale di sostegno, dopo il suddetto termine il beneficiario, non potrà più aver accesso all'anticipo.

b) SAL almeno del 20% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione. Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali";
- Relazione tecnica;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute;
- Allegato fotografico.

c) Saldo finale

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;

- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: *"Misura 6.4.2 - Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali"*
- Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività agrituristiche da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agrituristiche.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

Non è ammesso il pagamento attraverso dazione diretta di moneta.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, i SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

Art. 15- Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli della domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Art. 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali";
4. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. concludere i lavori entro 24 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR , compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obbligo a comunicare al RdM/RdS, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
8. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. obbligo ad incrementare almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza (solo per i beneficiari a cui sarà attribuito il punteggio stabilito nella tabella dei criteri di selezione - Art.11 del presente bando);
10. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei loghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
11. obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nel provvedimento di concessione dell'aiuto, che sarà adottato dal RdM/RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Art. 17 - Varianti e proroghe

“Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell’operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdM/RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdM/RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori”

Per le varianti si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) della DGR n° 607/2019 ad oggetto: “D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali”.

Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n° 607/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali”.

Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) della DGR n° 607/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali”.

Art. 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) della DGR n° 607/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali”.

Art. 21 - Il responsabile di procedimento

Il RdM/RdS è il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale, Ing. Giuseppe ELIGIATO.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile pro-tempore della posizione organizzativa “Diversificazione”, Agr. Donato LAULETTA.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è necessario inoltrare gli eventuali quesiti al seguente indirizzo PEC: ufficio.economia.rurale@cert.regione.basilicata.it

Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alla DGR n° 607/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali" nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Art. 24 – Allegati

- Schema di Domanda di partecipazione;
- Piano aziendale;
- Dichiarazione Aiuti in regime De Minimis;
- Autorizzazione proprietario;
- Aree Rurali;
- Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Comuni Montani totalmente delimitati.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO E DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI

SOTTOMISURA 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. N.445/00 E S.M.I.
(da compilare esclusivamente on line secondo quanto dettagliato nell'Art. 8 del bando)**

Il sottoscritto	
nato/a a	
il	
Residente a	
Comune	
Indirizzo e n. civico	
Codice fiscale	
Tel.	
Mail	
PEC	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione/denominazione sociale e forma giuridica	
Sede legale nel Comune di	
Indirizzo e n. civico	
Indirizzo sede/i operativa/e (se diverse da quella legale)	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Tel	
Mail	
PEC	

CHIEDE

- di essere iscritto la conferma dell'iscrizione l'aggiornamento dell'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, così come riportato nel piano aziendale allegato;
- di partecipare al bando pubblico "Sottomisura 6.4.2 Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali";

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

1. di avere piena conoscenza delle disposizioni contenute nel P.S.R. Basilicata 2014 - 2020, delle "Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. Basilicata 2014 - 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 1402 del 28.12.2018" s.m.i. e del bando pubblico relativo alla Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali" e di impegnarsi a rispettarle;
2. di non aver riportato, nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti in leggi speciali;
3. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, di non avere carichi pendenti in corso e di non essere stato dichiarato delinquente abituale;
4. di essere imprenditore agricolo in qualità di _____ dell'azienda _____ ricadente nel Comune di _____;
5. di essere iscritto all' INPS di _____ dal _____ con la qualifica _____ di _____ Sezione _____;
6. di essere titolare di Partita IVA n° _____ del _____ nel settore agricolo;
7. di avere la sede legale in _____, prov. (_____)
8. di essere iscritta/o alla CCIAA di _____ N. REA _____, in data _____ per l'attività di _____;
9. di voler svolgere le seguenti attività di agriturismo per un numero di ore complessive annue _____, inferiori al numero di ore annue _____ dedicate alla attività agricola come di seguito indicate:
 - ospitalità per n° _____ posti letto e per numero _____ di pernottamenti annui, richiedenti n° _____ ore di lavoro annue;
 - ristoro per n° _____ posti a sedere e per numero _____ coperti annui, richiedenti n° _____ ore _____ di lavoro annue;
 - agricampeggio: posti roulottes n° _____; posti tenda n° _____, richiedenti n° _____ ore di lavoro annue;
 - attività di tempo libero / ricreative / culturali / sociali e didattiche per _____,

richiedenti n° ____ ore di lavoro annue;

10. Che i fabbricati interessati agli interventi di ristrutturazione, risultano accatastati da almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
11. Che per le opere e/o gli acquisti oggetto della presente richiesta di finanziamento non ha percepito altri contributi pubblici

Il sottoscritto, in particolare, SI IMPEGNA AL RISPETTO DEI SEGUENTI OBBLIGHI:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- concludere i lavori entro 24 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR , compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione di spesa, la dicitura: “operazione cofinanziata dal PSR Basilicata 2014-2020 – Fondo FEASR – Mis. 6.4.2 “Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”;
- obbligo a comunicare al RdM/RdS, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obbligo ad incrementare almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza (solo per i beneficiari a cui è stato attribuito il punteggio stabilito nella tabella dei criteri di selezione - Art.13 del presente bando);
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei loghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
- obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Per quanto concerne lo svolgimento dell'attività agrituristica, si impegna, così come previsto dall'art. 12 del Regolamento attuativo della L.R. n°17 del 25-02-2005, a:

- 1) esporre al pubblico, copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio delle attività agrituristiche,

nonché le tariffe praticate;

- 2) rispettare i limiti e le modalità indicate nell'autorizzazione stessa;
 - 3) comunicare, al Comune ed alla Azienda per la Promozione Turistica, entro il 30 novembre di ogni anno, i prezzi massimi per ciascuna prestazione che si impegna a praticare per l'anno successivo, rapportati ai periodi di attività nell'anno solare, nonché l'aggiornamento, in caso di variazione, delle caratteristiche funzionali dei servizi principali e di quelli complementari;
 - 4) osservare il disposto di cui all'art. 109 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con RD 18 giugno 1931 n. 773;
 - 5) rispettare i prezzi massimi comunicati al Comune e alla Azienda Regionale per il Turismo;
 - 6) apporre all'esterno dell'edificio, in modo stabile e ben visibile, la Targa Identificativa secondo il modello predisposto dalla Regione;
 - 7) comunicare al Sindaco l'eventuale cessazione dell'attività entro 30 giorni dall'evento;
 - 8) registrare i prodotti e le relative quantità provenienti dalle aziende collegate;
 - 9) consentire l'accesso agli addetti alla vigilanza per effettuare i controlli previsti;
 - 10) adempiere alle formalità previste per la registrazione degli ospiti e la relativa comunicazione alle autorità di polizia, che è deputata a fornire le indicazioni e la modulistica necessaria;
 - 11) fornire alla Regione, su modulistica all'uopo predisposta dall'Ufficio Regionale competente ed entro il 30 marzo di ciascun anno, tutte le informazioni utili per l'applicazione della clausola valutativa di cui all'art. 30 della legge, nonché per consentire la promozione, la pubblicizzazione e la diffusione dell'offerta agrituristica.
 - 12) iniziare l'attività agrituristica entro un anno dall'autorizzazione comunale, fatto salvi gli impedimenti indipendenti dalla propria volontà, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
 - 13) comunicare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana e al Comune competente, eventuali variazioni significative dell'ordinamento produttivo o delle strutture, rispetto a quanto descritto nel Piano Aziendale, indicando, mediante la presentazione di un nuovo Piano Aziendale, l'entità delle nuove capacità agrituristiche massime praticabili.
- Si impegna, inoltre, ad utilizzare per la somministrazione di pasti e bevande, la materia prima proveniente prevalentemente da prodotti propri dell'azienda (non meno del 75%)¹, e a rispettare ogni altro obbligo previsto dalla normativa vigente e non menzionato.

¹Sono considerati di propria produzione le bevande e i cibi prodotti e lavorati nell'azienda agricola o di pesca o nelle aziende agricole o di pesca ad essa collegate, anche in zone di province contermini, tramite accordi di fornitura o forme societarie, associative o consortili, documentabili con atti formali, nonché i cibi ricavati da materie prime dell'azienda agricola anche attraverso lavorazioni esterne.

Allega la seguente documentazione:

1	Domanda di sostegno rilasciata a SIAN n. _____ oppure Domanda di rettifica n. _____ della Domanda di sostegno rilasciata a SIAN n. _____
2	Fotocopia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
3	Dichiarazione "de minimis";
4	Copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto regolarmente registrato con una durata residua non inferiore ad anni 8 dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
5	Autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto;
6	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo e dell'elenco dei soci e la delibera di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno;
7	Dichiarazione IVA (solo per i beneficiari di investimenti in agriturismo) atta a dimostrare il movimento contabile aziendale negli ultimi tre anni riferito all'attività agrituristica;
8	Per gli investimenti relativi alle attività sociali, attestazione rilasciata dal Comune capofila della compatibilità dell'investimento con il "Piano Sociale di Zona" di riferimento;
9	Relazione tecnica illustrativa che descrive in modo dettagliato l'ordinamento colturale praticato e quello futuro, la descrizione degli interventi che si intendono eseguire, le azioni che si intendono attivare, la connessione dell'attività diversificata interessata con l'attività agricola, la fattibilità economica dell'investimento e l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, ed una descrizione analitica, in cui si evidenziano i vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, ecc.), le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari ai fini della cantierabilità del progetto, in funzione della normativa vigente e dell'area in cui l'intervento verrà realizzato;
10	Piano Aziendale;
11	Computo metrico estimativo redatto secondo il <u>prezzario Regionale</u> in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando;

12	Tre preventivi comparabili, di ditte concorrenti, in triplice copia. Se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione circa le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo;
13	Quadro economico di sintesi dei lavori e delle opere previste e relativa Tabella di Concordanza;
14	Elenco dei prezzi unitari e stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali;
15	Cronoprogramma dei lavori degli investimenti;
16	Studio di Impatto Ambientale, se necessario, o dichiarazione del tecnico progettista che l'intervento non è soggetto a V.I.A., L.R. 47/98 e D.Lgs 152/2006 e loro modifiche ed integrazioni;
17	Documentazione fotografica dello stato di fatto dei fabbricati e dei luoghi interessati all'intervento;
18	Corografia in scala adeguata;
19	Planimetria aziendale con l'indicazione delle colture praticate, dei fabbricati esistenti e degli interventi previsti, ed estratto di mappa per le aree ed i fabbricati oggetto d'interventi;
20	Piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi dei fabbricati interessati - stato di fatto e di progetto;
21	Attestazione del Revisore dei Conti o esperto contabile che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà e che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata..

Luogo e data _____

Impresa / Ditta individuale (DENOMINAZIONE) _____

Il legale rappresentante _____ **(firmato digitalmente)**. Si allega, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, un valido documento di riconoscimento del dichiarante

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO RURALE

PIANO AZIENDALE

PSR BASILICATA 2014-2020 MIS. 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali"

Il Richiedente

Ragione Sociale/Denominazione

P.IVA

Cognome Richiedente

Nome

C.F.

DICHIARA:

1) Localizzazione del centro aziendale ricade in (Secondo la classificazione adottata dall'Accordo di Partenariato 2014-20 di settembre 2014, la Basilicata è classificata interamente rurale differenziandosi in Aree rurali con problemi di sviluppo (D) che include i comuni rurali di collina meridionale e di montagna (ICS1) a più bassa densità di popolazione, Aree rurali intermedie (C) relativa ai comuni di collina (ICS2) a più alta densità di popolazione ed Aree rurali ad agricoltura intensiva (B) per i comuni situati in pianura (ICS3) che si affacciano sullo Ionio. I due comuni capoluoghi di provincia, Potenza e Matera, hanno mantenuto negli anni spiccate caratteristiche di ruralità e sono classificati rispettivamente nell'area D e nell'area C.)

AREA B
AREA C
AREA D

2) L'azienda ricade in Comune di montagna

SÌ/NO

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il richiedente consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Cognome

Nome

Sesso

in qualità di:

Codice fiscale

data di nascita

Comune di nascita

Prov.

Indirizzo

Provincia

Comune

Prov.

Telefono

Fax

E-mail

Sito Web

Firma Richiedente

ANAGRAFICA DITTA

Ragione sociale
Forma giuridica: -
Forma associativa -

Sede operativa - Localizzazione del centro aziendale

Indirizzo
Provincia
Comune C.A.P.
Telefono
Fax
E-mail
Sito Web

Sede Legale (compilare sempre)

Indirizzo
Provincia
Comune C.A.P.
Telefono
Fax
E-mail
Sito Web

Partita Iva Codice Fiscale Ditta

N° Iscrizione INPS Anno iscrizione

N° iscrizione Registro Imprese c/o CCIAA Anno iscrizione

Iscrizione Elenco Regionale delle aziende biologiche	<input type="text"/>	N°	<input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Iscrizione Elenco Regionale Operatori Agrituristici		N°	<input type="text"/>	
Iscrizione Elenco Regionale fattorie Didattiche		N°	<input type="text"/>	

FABBRICATI

DESCRIZIONE	COMUNE	FOGLIO	PART.	SUB	N° VANI	DESTINAZIONE	Superficie coperta mq	Titolo di conduzione
						Scegli Tipologia		

TERRENI

COMUNE	FOGLIO	PART.	ORDINAMENTO CULTURALE	TITOLO DI CONDUZIONE

Nucleo familiare

Nel caso il richiedente non abbia nucleo familiare la tabella non va compilata

Grado di parentela	Cognome	Nome	Gior nate	Data di nascita	INPS	
					n° iscrizione	anno

MACCHINE		
N.	DESCRIZIONE	C.V.

N. ISCRIZIONE UMA

IMPIANTI IRRIGUI (ha)		
MOBILI		
SEMIFISSI		
FISSI	Sovrachioma	
	Goccia	
	Subirrig.	
	Altro	

RISORSE IDRICHE

Acquedotto

Pozzo

Sorgente

MANODOPERA AZIENDALE			
Descrizione	N.addetti	ore/anno	U.L.U.
Salariati fissi			
Salariati avventizi			
manodopera familiare			

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA

Ai sensi dell'art.30 della L.R. 17/2005 ed ai fini promozionali delle aziende agrituristiche regionali

SERVIZI OFFERTI IN AZIENDA

(barrare le caselle interessate)

1) DATI DELLA STRUTTURA

1	Ristorazione	
2	Alloggio	
3	Fabbricati aziendali classificabili come edifici storici e di pregio D.lgs. 29/10/99 n° 490	
4	Altro:	

2) SPORT, SALUTE E SVAGO

1	Giochi per bambini (1)	
2	Maneggio - Organizzazione di passeggiate o trekking a cavallo	
3	Pesca sportiva	
4	Piscina	
5	Calcetto	
6	Campo di bocce	
7	Campo da tennis	
8	Campo attrezzato per tiro con l'arco	
9	Biciclette e/o mountain bikes	
10	Disponibilità di attrezzature per attività sportive all'aperto	
11	Free climbing (arrampicata libera)	
12	Canoa	
13	Altro:	

3) ATTREZZATURE E SERVIZI

1	Accesso a internet	
2	Spiaggia riservata	
3	Disponibilità di materiale informatico turistico e culturale sul territorio	
4	Visite guidate alle attività aziendali	
5	Parcheggio	
6	Predisposizione della struttura per portatori di Handicap	
7	Attività didattiche	
8	Organizzazione in azienda di corsi di cucina e di gastronomia	
9	Organizzazione di attività ricreative in ambiente rurale	
10	Corso per la degustazione dei prodotti	
11	Corso sull'artigianato tipico e sugli antichi mestieri	
12	Carte di credito	
13	Servizio navetta	
14	Prenotazione obbligatoria	
15	Ospitalità per animali domestici	
16	Degustazione prodotti (2)	

17	Vendita prodotti freschi aziendali	
18	Vendita di prodotti trasformati e confezionati anche fuori azienda	
19	Spazio esterno comune arredato con tavolo e sedie	
20	Segnaletica esterna	
21	Punto grill e/o forno esterno per cucinare all'aperto	
22	Altro:	

SERVIZI CHE SI INTENDONO OFFRIRE

(Descrivere le attività relative alle fattorie multifunzionali che si intendono realizzare)

Descrizione:

TITOLO DI STUDIO DEL TITOLARE

<input type="checkbox"/> Laurea in	<input type="text"/>
conseguita il	<input type="text"/> presso <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Diploma di	<input type="text"/>
conseguita il	<input type="text"/> presso <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Licenza media	conseguita il <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ALTRO	<input type="text"/>

QUALIFICHE PROFESSIONALI:

Qualifica professionale del titolare o un familiare impegnato nell'attività agrituristica

Corso di formazione per operatore agrituristico

Cuoco

Enologo o sommelier

Assoggiatore di olio di oliva

Guida o istruttore A.N.T.E.

Guida turistica

Altri titoli di interesse agrituristico documentabili (es. lingua straniera ecc.)

--

Trasformazione dei prodotti aziendali (3):

--

PROMOZIONE

Sito Web	<input type="text"/>
Altro	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>

1) Almeno 3 giochi (per esempio: altalena, scivolo, ecc.)

2) Se l'azienda offre per tutto il periodo di apertura servizio di assaggio e degustazione di prodotti tipici

3) Specificare: olio di oliva, vino, formaggi, carni, salumi, conserve di origine animale/vegetale, miele, ecc.

Superficie agricola inferiore al minimo stabilito

SI - NO

0
0

Aziende ubicate in Comune di montagna coefficiente compensativo pari a 3

Aziende che praticano agricoltura biologica coefficiente compensativo pari a 2

TOTALE ORE UOMO

0

0

TOTALE

0

ULU (ore/1.800) : n°

0,00

N.B. I coefficienti di cui sopra non sono cumulabili

AZIENDA AGRITURISTICA

Il richiedente DICHIARA che:

Il tempo-lavoro che dedicherà all'attività agricola è di ore: 0
Preso atto che:

Il tempo-lavoro MASSIMO consentito all'attività diversificata è di ore: -1

DICHIARA di voler svolgere la seguente attività diversificata:

Tipologia attività	Coperti/Pernottamenti/posti tenda annui	Ore occorrenti
A. Solo ristorazione		0
B. Solo alloggio		0
C. Mezza pensione		0
D. Pensione completa		0
E. Agricampeggio		0
F. Fattorie Didattiche*		
G. Fattorie Sociali*		
H. Altro*		

*ore occorrenti: riportare le ore lavorative analiticamente descritte nella relazione allegata.

Totale attività diversificata 0

Il tempo lavoro che dedica/dedicherà all'attività diversificata è inferiore a quello dedicato per l'attività agricola.

ERRORE

Firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTISTA

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>	Prov	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>		
Tel.	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>		
Sito Web	<input type="text"/>		
N° Iscrizione Albo	<input type="text"/>		

Il richiedente ed il Tecnico Progettista, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, dichiarano che le informazioni contenute nel presente Piano, nelle domanda di iscrizione all'Elenco Regionale e nei relativi allegati sono reali e veritiere.

Luogo e Data

Firma del Richiedente

Firma Tecnico Progettista



Allegato 1

Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in “De minimis” e Scheda informativa

Misura 6, sottomisura 6.4.2

“Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”

(Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	
Via:	

Preso atto di quanto previsto nel Bando Misura 6, sottomisura 6.4.2 – *Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali* - approvato con DGR n. ____ del _____, per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013).

Preso atto che i seguenti regolamenti (UE) 1407/2013 - 1408/2013 - 717/2014 – 360/2012 stabiliscono che un'impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari può beneficiare fino ad un massimo di:

- **200.000 €** per gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- **100.000 €** nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006);
- **15.000 €** per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- **30.000 €** per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007)
- **500.000 €** nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Preso atto che il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto e che pertanto:

- tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis”,
- l'importo massimo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato (Reg. Camere di Commercio altri Enti pubblici ecc.);
- gli aiuti in “de minimis” ricevuti da un'impresa possono essere cumulati con altri aiuti de minimis a condizione che la loro somma non superi i massimali di cui ai punti precedenti;

Preso atto di quanto espressamente riportato nelle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione e della necessità di conformarsi agli obblighi derivanti dal rispetto dei relativi regolamenti dell'Unione Europea.

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti (art. 75 DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

2. che l'impresa rappresentata:
 - non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
 - controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)
.....
.....
.....
 - è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)
.....
.....
.....

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti
 - non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

4. che l'impresa rappresentata, congiuntamente all'impresa/e precedentemente indicata/e ad essa/e collegata a monte e/o a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del Regolamento UE 1407/2013 in tema di fusioni/acquisizioni, nell'esercizio finanziario corrente nonché nei due esercizi finanziari precedenti:
 - NON HA BENEFICIATO di aiuti pubblici in regime "de minimis";
 - HA BENEFICIATO dei seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

* Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto dal regolamento applicato, l'impresa

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Luogo e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Da compilare da parte di ciascuna azienda collegata ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento
CE1407/2013

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	
Via:	

- CONTROLLATA
 CONTROLLANTE
 ALTRA RELAZIONE _____

Dell'impresa richiedente:

In relazione a quanto previsto nel Bando Misura 6, sottomisura 6.4.2 – *Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali* - approvato con DGR n. ____ del _____, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013);

Nel rispetto, inoltre, di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO**, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto in regime "de minimis";
- che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI**, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato:

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.**

Luogo e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni soggetto candidato a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** - rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’Amministrazione, con riferimento al momento della concessione.**

Se con la concessione X fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione X** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo)**, nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, **facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.**

Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte del soggetto richiedente ovvero dal soggetto referente in caso di raggruppamenti.

Le agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- **200.000 €** in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito. Sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (*Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006*)
- **100.000 €** nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (*Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006*);
- **15.000 €** per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (*Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007*)
- **30.000 €** per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (*Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007*)

- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (*la spesa*) che viene agevolata con l'aiuto.

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Nel caso in cui l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa.

Qualora le imprese facenti parte "dell'impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3 (8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti in "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3 (9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti in "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare - nella colonna "erogato a saldo" - l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dei lavori

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ residente in _____ Via _____ n. _____ Comune
_____ CAP _____ Provincia _____ in qualità di Proprietario

DICHIARA

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali" del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata;
- di condividere l'investimento del richiedente Sig.:

Cognome _____ Nome _____
nato/a _____ il _____ residente in _____
Via _____ n. _____ Comune _____ CAP _____
Provincia _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali";
- realizzare l'investimento;

....., li

In fede

Aree Rurali - Basilicata

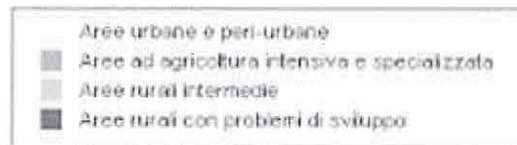
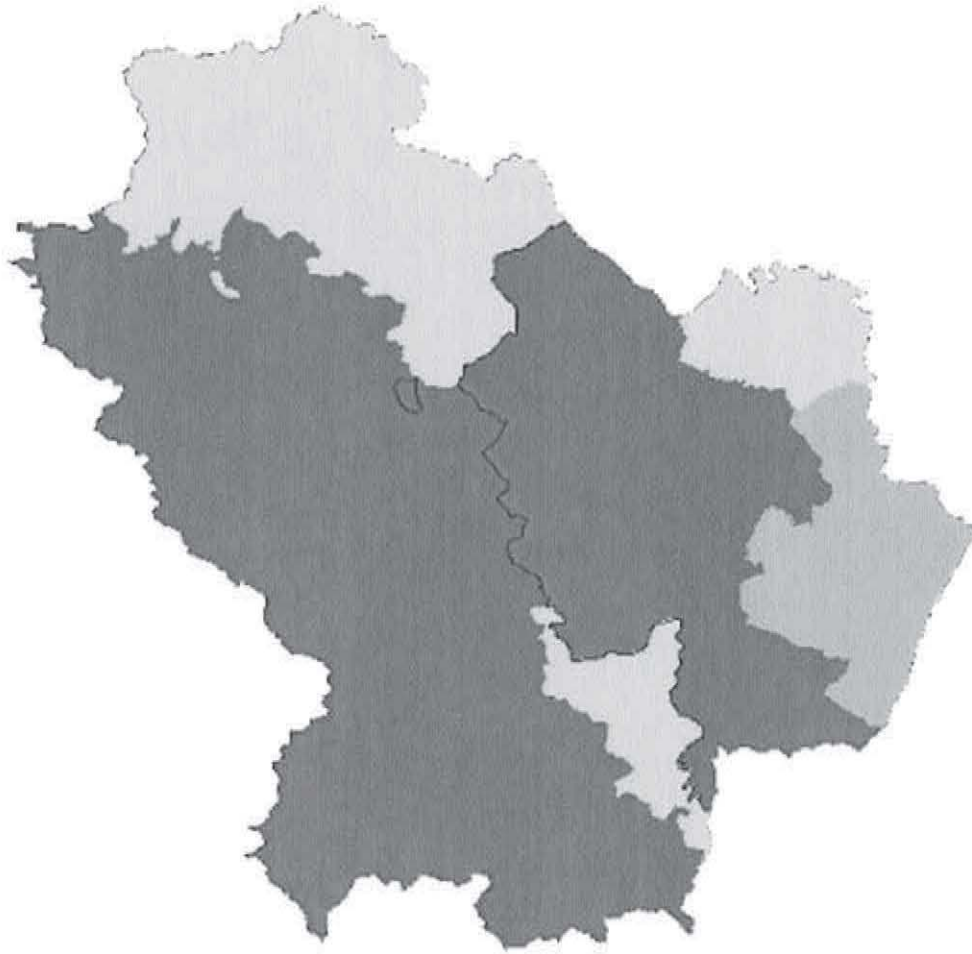


Fig. 4.1.1.1 - Le aree rurali della Basilicata

Tab. 4.1.1.1 A - Indicatori sulle aree rurali della Basilicata

	N. comuni	Superficie territoriale (Km ²)	Superficie rurale (in %)*	Superficie in aree protette (in %)**	Distribuzione % degli addetti nel comparto agroalimentare	Incidenza % del valore aggiunto agricolo sul totale (2012)***	Aziende agricole con attività extra-aziendale 2011 (% sul totale)
Area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata (B)	6	811,5	82,1	3	11	13,6	6,3
Area rurale rurale intermedia (C)	26	7.126,50	91,4	8,6	44	3,9	59,7
Area con problemi di sviluppo (D)	98	6.025,30	87,2	25,5	45	6,7	21
Totale	130	10.073,30	87,8	19,6	100	-	100

*La superficie rurale è data dalla somma delle superficie conformate rispetto (dati ISTAT) SIV/SAFA su dati Agri Sicilia 2010, ISPRA); ** ISTAT, Elaborazioni su dati ISTAT su dati 2010

*** Regione Basilicata: Anzianità statistiche 2011 (il valore aggiunto agricolo per singola area è calcolato in termini di valore aggiunto totale per ampiezza)

Tab. 4.1.1.1 B - Dettaglio popolazione residente per area rurale, superficie territoriale e densità abitativa

Area	Numero di comuni	Comuni	Residenti al 31/12/2012	In % su tot. Regionale	Superficie territoriale Km ²	Densità Ab/Km ²
B	6	Bernalda, Montalbano Jonico, Montescalegoso, Pisticci, Polignano, Scanzano Jonico	70.752	12,3	011,49	87,2
C	27	Acerenza, Atella, Bardi, Barile, Corsosimo, Forenza, Genzano di Lucania, Lavello, Maschio, Meli, Missanello, Montemilone, Noepoli, Oppido Lucania, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandolla, Roccanova, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, Sant'Arcangelo, Sontese, Tolve, Venosa, Ginestra, Matera	177.741	50,8	2436,50	72,9
D	98	Abrifola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Bilenza, Brindisi di Montagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, San Paolo Albanese, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castelnovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Carleto, Perdicara, Episcopa, Fardella, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallichio, Gramento Nova, Guardia Perticara, Iacono, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Montemuro, Muro Lucano, Nemoli, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapone, Rivello, Rotonda, Ruoti, San Chirico Rapano, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San Severino Lucano, Sant'Angelo le Fratte, Saxoni, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savula di Lucania, Spinosa, Terno, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano, Paterno, Accettura, Aliano, Calciano, Crigliano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Stigliano, Tricarico, Tursi, Valsinni	327.701	56,9	6.025,33	48,0
Basilicata	131		576.194	100,0	10.073,32	57,2

Fonte: Elaborazione INEA su dati ISTAT

Tab. 4.1.1.1 C - Dettaglio per area area interna: numero, superficie territoriale, densità abitativa e saldo demografico

Aree Rurali	Aree Interne	Comuni	Residenti al 31/12/2012			Superficie territoriale Km ²	Densità	Saldo demografico al 31/12/2012		
			Nr.	Nr.	%			Saldo migratorio	Saldo naturale	
D	Mercurio - Alto Sinni - Val Sarnano	Calvera, Carbone, Castelnovo di S. Andrea, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Sontese, Terno, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Corsosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino	18	21.917	5,51	919,36	9,13	34,7	-109	-228
		Accettura, Aliano, Crigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte, Oliveto Lucano	8	11.855	2,06	645,04	6,40	18,4	-104	-133
C	Alto Bradano	Acerenza, Bardi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucania, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo, Tolve	8	25.532	4,43	755,03	7,50	33,8	-76	-122
D	Marmo Platano	Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano, Ruoti	7	21.814	3,79	457,84	4,55	47,7	69	-99
Basilicata Aree Interne			41	91.178	15,82	2.778,05	27,58	32,8	-220	-612
Basilicata Aree Rurali			131	576.194	100,00	10.073,32	100,00	57,4	153	-1.521

Tab. 4.1.1.1 A B C - Indicatori aree rurali

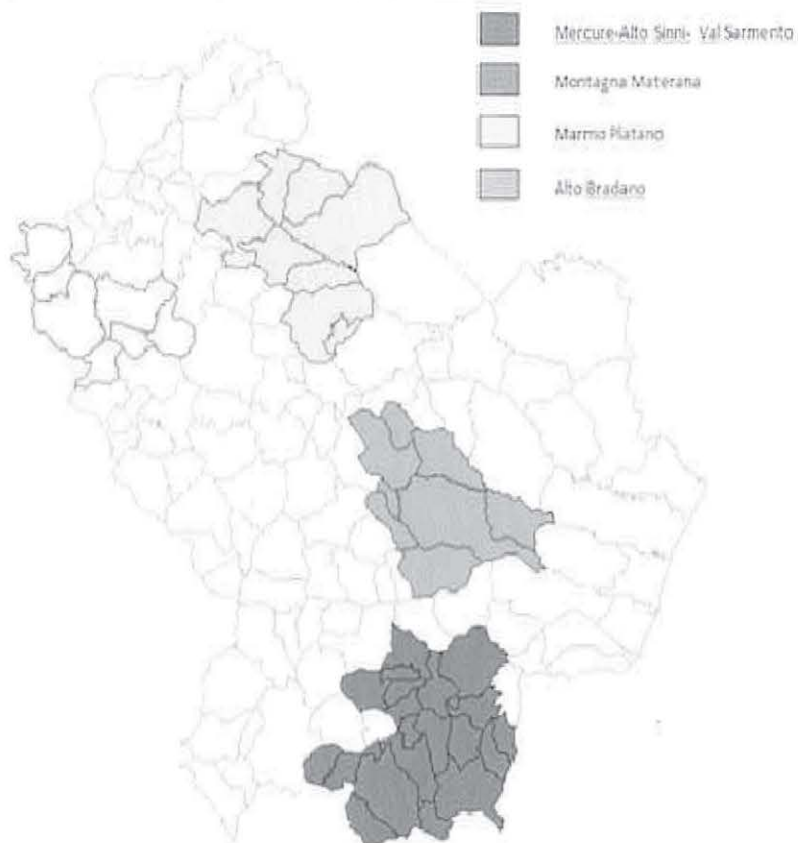


Fig. 4.1.1.2 , Le aree interne della Basilicata

Tab. 4.1.1.2 - Classificazione dei comuni per provincia e numero di residenti

	<1000 residenti			> 1000 e < 2000 residenti			> 2000 e < 5000 residenti			> 5000 residenti		
	comuni nr.	residenti % su tot prov.	densità ab/kmq	comuni nr.	residenti % su tot prov.	densità ab/kmq	comuni nr.	residenti % su tot prov.	densità ab/kmq	comuni nr.	residenti % su tot prov.	densità ab/kmq
Potenza	20	3,83	24,08	31	12,21	26,01	30	25,74	48,98	19	58,21	105,04
Matera	4	1,21	14,11	8	5,61	23,98	6	9,73	28,04	13	83,45	79,05
Basilicata	24	2,92	19,74	39	9,93	25,59	36	20,20	43,56	32	66,95	91,99

Fonte: Elaborazione INEA su dati dei censimenti ISTAT della popolazione

Tab. 4.1.1.2 - Classificazione dei comuni per provincia e numero di residenti

Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Comuni Montani totalmente delimitati

Provincia di Potenza

Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant' Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Episcopia, Fardella, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Noepoli, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Potenza, Rapone, Rivello, Roccanova, Rotonda, Ruoti, Ruvo del Monte, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant' Angelo le Fratte, Sant' Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Senise, Spinoso, Teana, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano

Provincia di Matera

Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Valsinni

Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Altri Comuni svantaggiati non montani

Provincia di Potenza

Acerenza, Atella, Banzi, Forenza, Lavello, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Rionero in Vulture, San Chirico Nuovo, Tolve

Provincia di Matera

Bernalda, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano J., Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, Scanzano J., Stigliano, Tricarico, Tursi

Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Comuni svantaggiati parzialmente delimitati

Provincia di POTENZA

Comune	Superficie Totale (Ha)	Superficie Delimitata (Ha)	Fogli Delimitati	Tipo Delimitazione
Barile	2.464	1.550	1-2-3-4-5-6-7-8-9- 10-11-12-13-15-17	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Genzano di Lucania	20.704	4.355	14-15-24-25-40-48- 50-51-71-72-73-74- 77-80	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Ginestra	1.321	445	22-23-24-35	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Maschito	4.549	2.07	1-2-3-8-9-10-11-12- 20-21-22-23-28-29- 30-31-32	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Palazzo San Gervasio	6.226	3.252	23-24-25-26-27-28- 29-30	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Rapolla	2.905	1.100	10-11-16-17-18-19- 25-26-27	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Ripacandida	4.643	1.355	21-29-30-34-35-36- 37	Art. 19 Reg. CE 1257/1999
Venosa	16.934	1.712	55-56-60-61-62-73- 74-76-77	Art. 19 Reg. CE 1257/1999

Provincia di MATERA

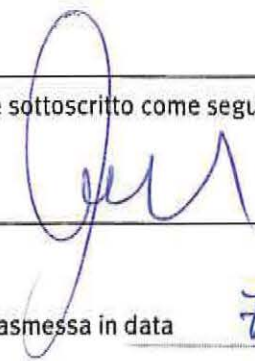
Comune	Superficie Totale (Ha)	Superficie Delimitata (Ha)	Fogli Delimitati	Tipo Delimitazione
Craco	7.629	1.200	22-35-36-37- 39-40	Art. 19 Reg. CE 1257/1999

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

7. 11. 2019

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

